RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Primaria)

delibera n° 34 del collegio unitario del 12/05/2025, protocollo n°5840

GIUDIZIO INDICATORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
1 **RELAZIONE CON GLI ALTRI** - accettazione/ accoglienza - ascolto - collaborazione - condivisione - gestione dei conflitti	**Comprende** il **bisogno** degli altri e spontaneamente offre il proprio **aiuto.** È capace di **ascoltare** l'interlocutore senza interrompere, accettandone le idee. Riesce a **trovare** soluzioni costruttive anche quando si creano discussioni conflittuali.	**Comprende** il **bisogno** degli altri e offre **volentieri** il proprio **aiuto.** È capace di **ascoltare** l'altro senza interrompere e attendendo il proprio turno di parola. Di fronte a divergenze di opinioni, **rispetta i** diversi punti di vista.	**Comprende** il **bisogno** degli altri e offre il proprio **aiuto se sollecitato.** È capace di **ascoltare** l'altro anche se a volte tende a imporre le proprie idee. Di fronte a divergenze di opinioni, **accetta la guida dell'adulto** per individuare una soluzione rispettosa dei diversi punti di vista.	**Comprende** il **bisogno** degli altri e **talvolta** offre il proprio **aiuto.** Va **sollecitato** ad **ascoltare** l'altro nel rispetto delle idee. **Tende ad imporsi** e spesso è coinvolto in conflitti. Di fronte a punti di vista diversi dal proprio, utilizza **modalità fisiche per trovare delle soluzioni**. Riflette sull'azione irrispettosa **se accompagnato**.	**Ha bisogno di un supporto costante** nel comprendere il **bisogno** degli altri. Mostra difficoltà nell'ascolto e tende ad imporre le proprie idee. Spesso entra in conflitto quando l'altro assume posizioni diverse dalle proprie. Solo attraverso il supporto costante dell'adulto riflette sui propri comportamenti scorretti.	**Rifiuta** di comprendere il bisogno dell'altro, privilegiando il proprio punto di vista, anche dopo essere stato guidato dall'adulto. **Non accetta** le idee degli altri se diverse dalle proprie, nonostante siano stati proposti interventi educativi mirati. **Arreca danno** fisico e/o psicologico agli altri ripetutamente, incurante delle opportunità di riflessione offerte dalla scuola. Gestisce il conflitto, solo ed esclusivamente attraverso la **prevaricazione psicologica e/o fisica.**

2 **RELAZIONE CON L'AMBIENTE, IL MATERIALE E LE ATTREZZATURE SCOLASTICHE**	**Ha pieno rispetto** degli ambienti, del materiale e delle attrezzature scolastiche	**Rispetta** gli ambienti, il materiale e le attrezzature scolastiche	**In genere rispetta** gli ambienti, il materiale e le attrezzature scolastiche.	**Non sempre rispetta** gli ambienti, il materiale e le attrezzature scolastiche.	**Va sollecitato** al **rispetto** degli ambienti, del materiale e delle attrezzature scolastiche.	**Arreca danno volontariamente e ripetutamente** agli ambienti, al materiale e alle attrezzature scolastiche, anche se più volte invitato alla cura per i beni comuni.
3 **PARTECIPAZIONE** alla vita scolastica	**Partecipa** alle attività scolastiche apportando il proprio contributo **personale e originale.**	**Partecipa** alle attività scolastiche **apportando il proprio contributo.**	**Partecipa** solo alle attività scolastiche che lo **interessano** apportando il proprio **contributo** in modo **essenziale**.	**Se sollecitato** partecipa alle attività scolastiche ed apporta il proprio contributo in modo essenziale.	**Con fatica** partecipa e apporta il proprio contributo, anche se **sollecitato**. Appare interessato solo **raramente e/o in modo settoriale.**	**Non si lascia coinvolgere** nelle attività scolastiche assumendo atteggiamenti di **disturbo** volontario. Intenzionalmente non partecipa, seppur più volte incentivato a farlo.
4 **RESPONSABILITÀ** - impegno nei confronti dei doveri scolastici - Gestione del materiale	**Esegue consapevolmente** i propri doveri scolastici sia a scuola che a casa. È sempre munito del materiale necessario.	**Esegue** i propri doveri scolastici in modo (autonomo) continuo/costante sia a scuola che a casa. È sempre munito del materiale necessario.	**Esegue** i propri doveri scolastici **non sempre** in modo puntuale. Generalmente è munito del materiale necessario.	**Esegue** i propri doveri scolastici **in modo discontinuo** e settoriale. Talvolta non è munito del materiale necessario.	**Deve essere guidato** nell'esecuzione dei propri doveri scolastici sia a scuola che a casa. Spesso non è munito del materiale necessario.	**Non esegue** i propri doveri scolastici sia a scuola che a casa, neppure se affiancato dall'adulto. Non porta il materiale necessario.

5 **AUTOVALUTAZIONE** - Fiducia in se stesso - consapevolezza delle proprie capacità - atteggiamento di fronte all'errore	L'alunno mostra **piena** fiducia in se stesso. **Si autovaluta** con consapevolezza ed onestà. **Accetta serenamente** l'osservazione dell'insegnante di fronte al proprio errore e la **rielabora in modo costruttivo.**	L'alunno mostra **buona** fiducia in se stesso. Si autovaluta con una **appropriata consapevolezza.** **Accetta** l'osservazione dell'insegnante di fronte al proprio errore e lo corregge.	L'alunno mostra **discreta** fiducia in se stesso. Si autovaluta, se richiesto. **Accetta** l'osservazione dell'insegnante di fronte al proprio errore e lo **corregge** solo **se guidato**.	L'alunno ha bisogno di rafforzare/ridimensionare la fiducia in se stesso, relazionandola con le reali capacità. Spontaneamente non compie l'autovalutazione. **Se richiesto, non sempre riesce ad autovalutarsi** con consapevolezza. **Accetta** l'osservazione dell'insegnante di fronte al proprio errore.	L'alunno sta iniziando a sviluppare fiducia nelle proprie capacità. **Non sente il bisogno di autovalutarsi.** Per compiere una prima autovalutazione ha bisogno della guida dell'adulto. **Vive in modo poco sereno** l'osservazione dell'insegnante di fronte all'errore e **fatica a correggerlo**.	L'alunno non è in grado di correlare la fiducia in se stesso con le proprie reali capacità. Anche se viene sollecitato a compiere un'autovalutazione, **rifiuta di riflettere sul suo modo di apprendere e di essere.** Di fronte alla richiesta di riflettere sui suoi comportamenti scorretti, si giustifica e tende a non modificare le proprie convinzioni. **Reagisce negativamente** all'osservazione dell'insegnante di fronte al proprio errore. **Si oppone ripetutamente alla correzione** degli errori.